

Ciao carissimi, spero stiate tutti bene! Spero che le vacanze estive, per chi sia riuscito a farle, abbiano ancora il loro effetto benefico.

Dopo diverso tempo vi scrivo perché sono stati mesi davvero intensi e ricchi, da tutti i punti di vista. So che non tutti arriveranno a leggere tutta questa lettera e, quindi vi chiedo di **seguirci su Instagram:**

@mpv_org.

Tutti i post sono tradotti anche in italiano. Lì potete seguire quello che "combiniamo" quasi in tempo reale, sarebbe un bellissimo modo per "starci vicino"!

In agosto abbiamo poi avuto la bellezza di avere qui alcuni ragazzi del **Gruppo Mission**, 8 giovani guidati da Don Corrado. Sono stati pochi giorni, circa 10, che sono volati via. Giorni intensi, ricchi di incontri e scoperte. È successo un po' di tutto soprattutto coi voli e spostamenti, ed il gruppo è stato bravissimo ad adattarsi. I ragazzi hanno scoperto i contrasti tipici, ahimè, del Brasile. Quartieri come l'Aldeia do Vale (<https://aldeiadowaleimoveis.com.br/condominio>) posti stupendi, quasi irreali, da primissimo mondo, ville stile Hollywood e macchine da sogno, il tutto immerso in una natura incredibile. È lì, in questa "bolla" sicura ed protetta, che vivono più di 1000 famiglie tra le più ricche di Goiania: cantanti, imprenditori, medici, fazendeiros. E a lato, vicino vicino, quartieri come i nostri, dove abitano ancora tante, troppe, famiglie ai limiti della dignità umana, purtroppo spesso senza reali prospettive di vita migliori.

Tra le visite fatte alle famiglie che seguiamo col progetto di Sostegno a Distanza, grazie alla Caritas Children di Parma (<https://www.caritaschildren.it/it/>) non possiamo dimenticare la semplicità di vita e la grande fede. Le testimonianze di fede ricevute sono state davvero provocanti, fanno riflettere e ripensare alcune logiche sull'ateismo e sulla durezza alla fede di tanti cuori. Purtroppo un mondo più giusto e solidale, come quello che Gesù ci ha insegnato a sognare, sembra ancora una sfida davvero difficile. Ma non possiamo perdere la speranza e la profezia, soprattutto non possiamo tirarci indietro, accomodarci su noi stessi, e accettare lo *status quo* come normale.

I ragazzi del Gruppo Mission sono poi stati dagli indios Xavantes, in Mato Grosso. L'Operazione Mato Grosso continua a seguire, sulle orme di Federico Toscani e di altri "grandi missionari", la realtà delicatissima degli Xavantes.

In Aldeia le domande non mancano, la provocazione al nostro essere, alle nostre certezze consolidate, alla nostra cultura... sono davvero forti e profonde. Aprirsi alla missione vuol dire anche questo, lasciarsi interrogare su questioni profonde del nostro essere. Sono esperienze uniche e arricchenti per tutti, per chi viaggia e per chi accoglie. Se conoscete ragazzi in ricerca tra i 18 e 25 anni circa, potete far loro questa proposta.

Il **Festival Culturale**, fatto e trasmesso dal vivo in Italia il 19 agosto, è andato bene anche se quest'anno abbiamo avuto più difficoltà del solito: il gruppo di lavoro, nella preparazione, non è riuscito a essere efficiente... varie disattenzioni hanno un po' pesato ma, come spesso succede, gli spettatori non si sono accorti di nulla. Questo però ci insegna che lavorare insieme, in gruppo, con tante teste diverse, è sempre una sfida aperta, soprattutto quando certe dinamiche di controllo saltano. Siamo qui per migliorarci, fa parte del cammino. Il Festival Culturale è un vero **laboratorio di lavoro di gruppo dato che coinvolgiamo, nella sua organizzazione, vari artisti locali**. Vogliamo essere stimolo e camminare insieme a loro. Grazie Daniele anche per questo!

Una brutta notizia che vi metto qui nel mezzo di cose belle: l'**Amazzonia sta vivendo una secca mai vista nella storia**, la peggiore da sempre. Fiumi che normalmente sembrano laghi, per l'estensione di acqua tra le sponde, sono delle dimensioni di torrenti. Impressionanti le foto dai satelliti. È un problema non solo ambientale ma anche sociale: in Amazzonia i fiumi sono vita, tutto dipende da loro. Più di mezzo milione di persone saranno assetate dalla secca, soprattutto in Rondonia e Acre. Si dà la colpa al Ninho, al cambiamento climatico mondiale... siamo tutti molto preoccupati. E poi, nel nostro quotidiano, facciamo sempre fatica a fare scelte che rispettino l'ambiente e diminuiscano il nostro impatto. Io e famiglia ci proviamo, ma in generale, qui, la

sensibilità sull'inquinamento e il rispetto dell'ambiente deve crescere molto. Nel nostro piccolo ci proviamo a fare scelte in questa direzione, e cerchiamo di provarci sempre un po'.

Elena Maradini, dopo un anno e tre mesi, ci ha lasciato. È partita venerdì scorso ed è appena arrivata a Parma. La sua è stata una esperienza forte, a tratti non facile. La sua presenza è stata di stimolo soprattutto nei progetti dei Doposcuola, dove ha seguito le educatrici, sia nella "stanza dell'Arte" sia a Nova Morada. Il momento dei saluti è stato, come ci si aspettava, toccante e profondo. Grazie Elena per il tuo servizio, per esserti donata, per aver accettato la sfida della missione!

Vorrei raccontarvi tante altre cose, ma oggi credo d'aver già scritto abbastanza. Vi lascio quindi alla prossima lettera, che non tarderà ad arrivarvi. Vi ringrazio di cuore per la vicinanza e l'appoggio. Continuare a pregare per me, per la mia bellissima famiglia e per i bambini e famiglie che seguiamo.

Un abbraccio grande come il mondo!

Paolo

nota: in allegato foto dell'Amazzonia in secca e del 9° Festival Culturale.



